



PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

1. SCOPO

La presente procedura definisce le modalità di valutazione, controllo e prevenzione del rischio biologico per i lavoratori esposti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a tutti i servizi erogati da ASSC.

3. MODALITÀ OPERATIVE

Di seguito vengono elencate le procedure aziendali per una serie di attività a rischio biologico. Le seguenti procedure sono obbligatorie per tutto il personale e sono state previste dal Medico Competente.

Lo scrupoloso rispetto di tali procedure è considerato fondamentale al fine della riduzione del rischio di incidenti o infortuni di tipo biologico.

1) PROCEDURE PER IL PRELIEVO DI CAMPIONI DI ORIGINE UMANA MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Trattare tutti i campioni di origine umana come se fossero contaminati.
- Avere sempre una buona illuminazione del campo.
- Predisporre tutto il necessario prima di iniziare la procedura.
- Smaltire gli strumenti taglienti utilizzati, senza mai reinserire le protezioni, negli appositi contenitori contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

2) PROCEDURE PER LA MANIPOLAZIONE DEI MATERIALI BIOLOGICI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Trattare tutti i campioni di origine umana come se fossero contaminati.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

3) PROCEDURE PER IL TRASPORTO ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Utilizzare unicamente gli appositi contenitori contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.

DPI OBBLIGATORI: guanti.

4) PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti provenienti da medicazioni, attività diagnostiche e terapeutiche sono definiti **rifiuti Speciali Sanitari Pericolosi**. Questo tipo di rifiuti deve essere immesso nei contenitori specifici e sottoposto, prima dell'allontanamento, all'idoneo trattamento di disinfezione e successivamente smaltito seguendo la procedura prevista (PC 37).

5) PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO DELLA BIANCHERIA CONTAMINATA

La biancheria contaminata da sangue o altro materiale organico deve essere immessa, provvedendo ad utilizzare guanti di protezione e, se necessario, mascherina/facciale filtrante e sovracamice, in un sacco

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Motivazione
		RSPP	RSPP RA	DL	
04	25/02/2026	Chiara Donelli	Chiara Donelli Scotti Andrea	Bosoni Maria Claudia	scadenza

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PC 15
	GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO	Data 25/02/2026 Pagina 2 di 4

idrosolubile e posto all'interno di un contenitore rigido con tappo ermeticamente chiudibile fornito dall'azienda di lavaggio della biancheria piana, per essere avviato ad uno specifico procedimento di lavaggio dedicato.

6) **PROCEDURE PER LA ELIMINAZIONE DI AGHI, BISTURI E TAGLIENTI**

Gli strumenti appuntiti, affilati e taglienti in genere devono essere considerati pericolosi e quindi andranno maneggiati con estrema cura per prevenire ferite accidentali.

Ancora oggi gli incidenti da puntura accidentale da ago rappresentano la maggioranza degli infortuni biologici.

Tutti gli operatori sanitari devono adottare le misure necessarie per prevenire incidenti provocati da taglienti:

Procedure corrette:

- Aghi, bisturi e lame **non devono essere reincappucciati, disinseriti e/o piegati**
- Vanno eliminati subito dopo il loro uso negli appositi contenitori

Manovre vietate:

- Cercare di raccogliere strumenti taglienti che stanno cadendo
- Portare strumenti taglienti in tasca
- Prelevare materiale dai contenitori di smaltimento
- Maneggiare garze o biancheria utilizzata sui pazienti

Raccomandazioni:

- Se il paziente non coopera o è agitato, si deve chiedere aiuto prima di procedere a manovre invasive

7) **RACCOMANDAZIONI UNIVERSALI**

Le raccomandazioni universali

1. sono le idonee procedure barriera da adottare per prevenire l'esposizione parenterale, cutanea e mucosa nei casi in cui si preveda un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici
2. sono indirizzate a tutti gli operatori sanitari la cui attività comporti contatto con pazienti/utenti e liquidi organici
3. devono essere applicate a tutti i pazienti, in quanto anamnesi e accertamenti diagnostici non sono sempre in grado di identificare con certezza la presenza di patogeni trasmissibili
4. devono essere applicate di routine quando si eseguono prestazioni assistenziali, diagnostiche e terapeutiche
5. devono essere applicate di routine quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature.

In particolare, è inoltre importante:

- considerare ogni paziente come potenzialmente infetto
- usare sempre i dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati
- lavare le mani dopo ogni procedura a rischio

8) **MOVIMENTAZIONE ED IGIENE DEI PAZIENTI:**

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Chiusura di eventuali sondini naso-gastrici, cateteri vescicali e delle linee di infusione venosa.
- Deconnessione dai sistemi di raccolta e di infusione.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

9) **RINNOVO MEDICAZIONI**

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Rimuovere i sistemi di fissazione con delicatezza e con piccoli movimenti, non esercitando mai trazioni dirette.
- Predisporre arcelle per la raccolta delle sierosità.
- Eliminare le medicazioni in appositi contenitori impermeabili, a loro volta da inserire in contenitori rigidi contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.
- Se si fa uso di uno strumento tagliente, avvisare sempre gli altri operatori eventualmente presenti.
- Smaltire i taglienti, senza mai reinserire le protezioni e tenendoli sempre per il manico, negli appositi contenitori contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PC 15
	GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO	Data 25/02/2026 Pagina 3 di 4

- La rimozione di medicazioni può determinare il distacco di escare con conseguente sanguinamento, a volte di tipo arteriolare. Per questa evenienza avere sempre a disposizione delle garze sterili per il tamponamento.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

10) PRELIEVI DI LIQUIDI BIOLOGICI (URINE E FECI)

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Evitare la sovradistensione dei sistemi di raccolta
- Non esercitare trazioni sui cateteri
- La pressione esercitata sullo stantuffo delle siringhe per prelievi e lavaggi deve essere sempre moderata e graduale.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

11) PRELIEVI DI SANGUE E REPERIMENTO DI ACCESSO VENOSO

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Avere sempre una buona illuminazione del campo.
- Predisporre tutto il necessario prima di iniziare la procedura.
- Prima di togliere l'agocannula e/o di aprire rubinetti o tappi, togliere il laccio emostatico e comprimere la vena a monte.
- Smaltire gli aghi utilizzati, senza mai reinserire le protezioni, negli appositi contenitori contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

12) TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Stoccare correttamente le provette negli appositi alloggiamenti.
- Utilizzare unicamente gli appositi contenitori chiusi contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.
- Le richieste non devono essere inserite all'interno del contenitore, ma trasportate a parte.
- I contenitori di materiali biologici devono essere maneggiati con guanti.

DPI OBBLIGATORI: guanti e occhiali protettivi/visiera.

Nel caso di spargimento accidentale occorre:

1. Disinfettare con prodotto a base di cloro l'esterno delle provette integre, smaltire le provette rotte negli appositi contenitori per taglienti.
2. Versare lo stesso prodotto nel contenitore di trasporto, lasciando agire per almeno 30 minuti.
3. Sciacquare ed asciugare il contenitore.

13) SMALTIMENTO LIQUIDI BIOLOGICI

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Trattare tutti i campioni di origine umana come se fossero contaminati.
- Riporre tutti i liquidi biologici unicamente negli appositi contenitori contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

14) TERAPIA PARENTERALE

MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

- Avere sempre una buona illuminazione del campo.
- Predisporre tutto il necessario prima di iniziare la procedura.
- Aiutarsi con garze nelle manovre di apertura delle fiale.

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PC 15
	GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO	Data 25/02/2026 Pagina 4 di 4

- Smaltire gli aghi utilizzati, senza mai reinserire le protezioni, negli appositi contenitori contrassegnati dal simbolo di rischio biologico.

DPI OBBLIGATORI: guanti, occhiali protettivi/visiera. In caso di patologie gravi indossare in aggiunta mascherina/facciale filtrante, sovracamice monouso, copricapo e calzari.

NB: in caso di **infortunio** che abbia comportato l'esposizione a materiale potenzialmente infetto (tutto il materiale di derivazione biologica, come sangue, liquidi biologici e/o materiale entrato in contatto con gli stessi, come aghi, taglienti, cateteri, materiale di medicazione) si rimanda alle indicazioni contenute nell'apposita istruzione operativa IO 03 - GESTIONE FERITE DA PUNTA E TAGLIO.

4. BIBLIOGRAFIA

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo X e X-bis)
- CDC - Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings (2007)
- WHO - Guidelines on hand hygiene in health care (2009)
- INAIL - Modello integrato per la valutazione dell'impatto dell'esposizione ai fattori di rischio fisico, chimico e biologico sulla salute e la sicurezza degli operatori sanitari